

Aforismo panta rei

di **Antonio Fiore**
Vallo della Laccania, bloccati da mesi i lavori del liceo *Purmenide*: le fatiche acquisite hanno totalmente sommerso il cantiere. Alla luce del disastro, è stato deciso di non intitolare più la scuola a Purmenide bensì al suo collega Ircato, quello di panta rei, «tutto scorre».



Cinema

«Avemmaria» non è l'altra Gomorra
Con Cerlino è nato un autore

di **Antonio Fiore**
a pagina 7

OGGI 34°
Poco nuvoloso
Vento: S-E 10 km/h
Umidità: 70%



Chromastich Martini

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

CAMPANIA

corrieredelmezzogiorno.it

Le «alleanze»

E NAPOLI LAVORA PER LA PACE

di **Paolo Ricci**

Come già notato, anche con l'editoriale dello scorso 8 gennaio dal titolo «La nostra Accademia della Pace», ciò che si sta realizzando a Napoli da diversi mesi intorno al tema della pace ha qualcosa di veramente straordinario. Non si può non continuare a seguire con estremo interesse la rivoluzione che, per iniziativa del cardinale Don Mimmo Battaglia, è ormai partita, coinvolgendo l'intera Arcidiocesi, l'Arciconfraternita dei Pelliccioli, più di recente, anche il Comune di Napoli. Tale ultimo sostegno, tra l'altro, può assumere un significato peculiare se si riflette sullo sviluppo economico che la città sta vivendo e sulla necessità di accompagnare, ma potremmo dire anche «bilanciare», ogni iniziativa di crescita economica e materiale con azioni che possano interrogarsi sulle piaghe dell'esistenza, sul disorientamento collettivo, che spesso imperversa, sulla pervasività sociale della violenza, mai assente dalla cronaca. L'obiettivo posto dalla Arcidiocesi napoletana è chiaro: trasformare le coscienze, educandole alla pace e alla non violenza, dialogando e ragionando con tutti, alimentando il confronto, modificando i linguaggi, aiutando a discernere, aprendo all'altro la nostra quotidianità, promuovendo «nella città, con la città e dalla città» di Napoli una formidabile infrastruttura immateriale: la Pace. Il Premio Internazionale «Pelliccioli della Pace», con la sua carica anche fortemente simbolica, disvela la testimonianza e con essa il valore dell'esempio e della ricerca della cura, richiamando ad una mobilitazione non esclusivamente culturale.

continua a pagina 4

La ricerca In alcune spiagge della Penisola si possono spendere anche 350 euro al giorno. A Ischia in media se ne pagano 40



Lidi, rincari del 6 per cento Sorrento è la più costosa Cilento più «accessibile»

IL FENOMENO

Il mare diventa bianco per il gran caldo
Arpac: è mucillagine

Una schiuma bianca, da lontano simile a quella che si utilizza per raderci, galleggiava ieri nelle acque del porto in prossimità del Beverello. Il fenomeno ha destato perplessità. Oggi l'Arpac effettuerà campionamenti, ma tranquillizza: si tratterebbe di mucillagine provocata dal caldo.

a pagina 2 **Geremica**

di **Claudio Mazzone**

In Campania godersi una giornata al mare costa sempre di più. Tra lettino, ombelione, servizi, trasporti e parcheggio i rincari per l'estate 2026 sono maggiori del 6 per cento rispetto all'anno scorso e del 24 per cento se si considera il 2021. I dati raccolti da Altroconsumo e da Federconsumatori mostrano come inflazione e caro energetico entrano concretamente anche nelle vacanze dei campani.

a pagina 2

In aula Il centro rimpatri dovrebbe sorgere a Castel Volturno. Sangiuliano: l'Ue ha approvato un regolamento sulle espulsioni

La Regione boccia il Cpr del governo

Approvata la mozione di Avs-M5S. Fico: «Non sarò mai d'accordo, meglio altri investimenti»

Il Cpr a Castel Volturno non s'ha da fare: approvata in Consiglio regionale (unanime la maggioranza, voto contrario della minoranza) la una mozione che impegna la giunta a esprimere «formale contrarietà» alla realizzazione di un Centro di permanenza per il rimpatri nel Casertano. Fico: «Non sarò mai d'accordo».

a pagina 4 **Mannu**

STADIO MARADONA

Euro '32, iniziato il conto alla rovescia
Entro un mese il progetto all'Uefa

Stadio Maradona, comincia oggi il conto alla rovescia. Entro un mese, il 31 luglio prossimo, la Pec con documentazione, progetto esecutivo, finanziamento per i lavori di ristrutturazione e Piano-città sarà inviata alla Federcalcio e all'Uefa per formalizzare la candidatura di Napoli agli Euro-pei di calcio del 2032.

a pagina 5

La manifestazione Spettacoli fino a ottobre



Ecco l'Estate di musica,
la star è Suzanne Vega:
80 eventi gratis in città

a pagina 8 **Delli Paoli**

OGGI IL PROGRAMMA

San Carlo
Prove di dialogo tra Manfredi e Macciardi

di **Paolo Cuozzo**

Potrebbe sembrare scontato che sindaco e sovrintendente siedano uno di fianco all'altro allo stesso tavolo per presentare la stagione artistica 2026-2027 del teatro San Carlo. Ma in questo caso, la compressa ha un valore molto superiore, si pensa quanto accaduto un anno fa con la nomina di Macciardi a sovrintendente del Massimo. Stamatina, nel salone degli specchi, esattamente un anno dopo le liti, le cause, i ricorsi per la nomina, va in scena se non la pace, il dialogo.

a pagina 5

In aula

NAPOLI Il Cpr a Castel Volturno non s'ha da fare; manzoniana o meno che sia, l'indicazione che arriva dalla Campania è questa, un momento dopo l'approvazione in Consiglio regionale (unanime la maggioranza, voto contrario della minoranza) di una mozione che impegna la giunta a esprimere «formale contrarietà» alla realizzazione di un Centro di permanenza per il rimpatri nel comune casertano voluto da Meloni e Plantadosi.

«Non sono d'accordo al Cpr in sé — ha spiegato il governatore Fico — ma non posso mai essere d'accordo a un Cpr in quel territorio, perché non fa il bene di quel territorio. Abbiamo visto le problematiche che può creare, non aiuta il territorio e non aiuta le persone che sono al suo interno. Non capisco perché questa s'area, che ha bisogno di tutto l'altro, oggi debba essere sacrificata quando occorre fare altre tipologie di investimenti, che faremo. È vero che la materia dell'immigrazione non è di competenza regionale ma è anche bene che i consiglieri regionali possano esprimere per dare un indirizzo alla giunta e al governo. Vorremmo lavorare in modo ordinato anche con il Comune per sviluppare questi progetti. Per questo penso sono fermamente convinto che il Cpr sia assolutamente sbagliato a Castel Volturno».

Il governatore, nel suo intervento in aula disegna anche la sua idea di accoglienza e integrazione. «Sull'immigrazione — dice — credo che le politiche debbano essere totalmente riviste. Il nostro Paese andrà sempre più verso la denatalità, bisogna cercare di sviluppare un'immigrazione più legale, più funzionale a quello che serve ai nostri territori: il Paese non può permettersi di non avere una politica vera di integrazione. La Bossi-Fini — conclude — non serve più e il decreto Flussi non sta più al passo con i tempi. Se leggiamo l'immigrazione come paura stiamo sbagliando fortemente». Sul dibattito in aula, attorno alla mozione (il testo è arrivato unificato a iniziativa dei consiglieri di Avs (Rosario Andreozzi e Carlo Ceparano) e Cin-

que Stelle (Raffaele Aveta, Lucia Fella Trapanese, Salvatore Flocchio, Gennaro Sangiuliano e Elena Vignati) si raccolgono gli interventi. «Il Cpr rischia di essere un'ulteriore amplificazione delle problematiche di Castel Volturno che invece necessitano di interventi per garantire prospettive di sviluppo», ha sottolineato il consigliere

Stelle (Raffaele Aveta, Lucia Fella Trapanese, Salvatore Flocchio, Gennaro Sangiuliano e Elena Vignati) si raccolgono gli interventi. «Il Cpr rischia di essere un'ulteriore amplificazione delle problematiche di Castel Volturno che invece necessitano di interventi per garantire prospettive di sviluppo», ha sottolineato il consigliere

Stelle (Raffaele Aveta, Lucia Fella Trapanese, Salvatore Flocchio, Gennaro Sangiuliano e Elena Vignati) si raccolgono gli interventi. «Il Cpr rischia di essere un'ulteriore amplificazione delle problematiche di Castel Volturno che invece necessitano di interventi per garantire prospettive di sviluppo», ha sottolineato il consigliere

Stelle (Raffaele Aveta, Lucia Fella Trapanese, Salvatore Flocchio, Gennaro Sangiuliano e Elena Vignati) si raccolgono gli interventi. «Il Cpr rischia di essere un'ulteriore amplificazione delle problematiche di Castel Volturno che invece necessitano di interventi per garantire prospettive di sviluppo», ha sottolineato il consigliere

Stelle (Raffaele Aveta, Lucia Fella Trapanese, Salvatore Flocchio, Gennaro Sangiuliano e Elena Vignati) si raccolgono gli interventi. «Il Cpr rischia di essere un'ulteriore amplificazione delle problematiche di Castel Volturno che invece necessitano di interventi per garantire prospettive di sviluppo», ha sottolineato il consigliere

Segretario generale

Benevento
Sospeso Feola per 12 mesi

Il segretario generale del Comune di Benevento, Riccardo Feola, nella mattinata di ieri gli agenti della Digos della questura samnitica e i militari della Guardia di finanza hanno notificato la sospensione, per 12 mesi, dall'esercizio dei pubblici uffici e servizi per la durata di 12 mesi. Il provvedimento è stato emesso dal gip del tribunale di Benevento a seguito degli interrogatori preventivi del 5 giugno scorso. Al gestore di fatto di un'impresa è stata invece notificata la misura del divieto temporaneo di esercitare la professione di consulente e di ricoprire l'effettiva attività di persone giuridiche e imprese, sempre per 12 mesi. Le misure sono state emesse nell'ambito di un'inchiesta sulla gara per la concessione del «Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali compromesse dai verificarsi di incidenti stradali». Nell'inchiesta sarebbero coinvolte anche altre persone. «Auspico che Feola possa chiarire le sue posizioni e che gli venga restituita la libertà di svolgere le sue attività professionali», scrive in una nota il sindaco di Benevento Clemente Mastella.



riconoscimento»: cioè un ordine di rimpatrio emesso da uno Stato membro è immediatamente valido ed esecutivo in tutta l'Unione Europea, senza la necessità di ulteriori controlli amministrativi». Gongaletta Aveta perché «la nostra mozione approvata non si limita a dire no a un'opera sbagliata, ma indica una strada alternativa: aprire un confronto istituzionale serio per individuare interventi prioritari di rigenerazione territoriale, rafforzamento dei servizi pubblici, sicurezza urbana, inclusione sociale e sviluppo sostenibile, coerenti con i reali fabbisogni di Castel Volturno e di Lido delle Dune».

«Va ricordato che alla mozione c'è un emendamento collegato proposto da Gennaro Sangiuliano (Aristide Alta) con il quale la Giunta regionale si impegna a verificare l'attuazione e il rifinanziamento della legge regionale 58, in materia di interventi preventivi ambientali per il Comune di Castel Volturno. Sul punto arriva la risposta della giunta.

Gennaro Sangiuliano
Nei giorni scorsi è stato approvato dal Parlamento europeo un nuovo regolamento sui rimpatri

«Esiste già un piano di rigenerazione urbana che è fermo perché insiste su due province e, quindi, non è stato possibile individuarlo, fino ad oggi, il Comune capofila, nodo del Piano che ha scelto in quanto sarà essa a fare da capofila con un'azione sinergica che si occuperà di rigenerazione urbana e di servizi sociali e contro l'abusivismo edilizio realizzato sulle aree demaniali — ha sottolineato l'assessore al Governo del territorio Vincenzo Cuomo — ricordando che i Comuni hanno l'obbligo di abbatterli e la Regione è pronta ad intervenire economicamente per farli. Infine, l'assessore a Politiche abitative e Pari opportunità Claudia Pecoraro si è soffermata sul sostegno alle politiche abitative con l'intervento di questa giunta ad intervenire a favore di Castel Volturno non solo per dire no al Cpr ma anche e soprattutto per realizzare i progetti di sviluppo del territorio», mentre il collega a Politiche sociali e Scuola Andrea Morrioli ha sottolineato «il no al Cpr ed, invece, forti investimenti sulle scuole e sui servizi sociali, che costituiscono il vero strumento per valorizzare la popolazione ed il territorio».

Patrizio Mannu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'editoriale Si lavora per la pace

di **Paolo Ricci**

SEGUE DALLA PRIMA

Il Premio conferito allo scrittore David Grossman, il primo febbraio, e alla regista Kaoutar Ben Hanin, il 16 giugno, appartengono ad una grande

visione di fondo: la Pace ha i suoi pellegrini e il suo pellegrinaggio, la strada è impervia ma percorribile. Ognuno di noi è utile per renderla meno complessa, confortando e spronando. Il Premio è parte di una architettura più ampia che sedimenta esperienze, idee, confronti, e che va componendosi gradualmente, proprio come un viaggio, passo dopo passo, non tanto verso la Pace ma verso la Pace, costruendo giorno per giorno, pezzo per pezzo, suggestione per suggestione. Tante le iniziative realizzative, che si arricchiranno di workshop, convegni,

dialoghi pubblici, presentazioni di libri, concerti, performance artistiche e laboratori didattici, diventerà l'insieme delle dimensioni ideali per tradurre forme e contenuti di una Pace vissuta, non solo narrata o celebrata. «Terra», il tema scelto per la prima edizione, rappresenta senza dubbio una enorme opportunità per sfatare il mito. In questa direzione, la terra come pianeta ci riconferma il creato di temi sulle origini del mondo, sulla cura che dovremmo e sui dilemmi, filosofici e religiosi, che accompagnano l'umanità. Le guerre sono sempre fonte di distruzione e di allontanamento dal creato e dall'universo. I conflitti violenti sono inconciliabili con qualunque principio di sostenibilità planetaria. La terra come fonte di vita ci riconferma le questioni sempre più emer-

genti del cibo, dell'acqua, della povertà, della distribuzione della ricchezza e della capacità di sopravvivenza. Le guerre impongono la pace e la pace impone la guerra. La pace come luogo di rinvio alle stesse diversità culturali che producono la guerra, in diversità geografiche, ogni mutamento dei luoghi indotto dalla guerra diventa trasformazione sostanziale. In questa prospettiva emergono argomenti complessi che toccano questioni giuridiche, soprattutto nella definizione di spazio e di limite, e di città e di città ibride, come ibrida è la natura della Pace, con il Premio Internazionale e con il Festival che verrà, verso la pace e la cultura. Pace e guerra guidano il mutamento della coscienza individuale e collettiva che non va atteso ma incontrato, vissuto in tutte le sue occasioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

21°

INTER
I GRANDI CAMPIONI

L'AUTARO

**OGNI MARTEDÌ
UNA NUOVA USCITA IN EDICOLA**

La Gazzetta dello Sport

FIGC

LA LEGGE DI MAFFY

di **Sebastiano Maffettone**

Il ritorno dei filosofi

Sarà deformazione professionale, ma non ho potuto fare a meno di notare. Sull'ultimo numero del celebrato settimanale inglese *The Economist* è uscito un articolo sul momento magico che sta vivendo la filosofia.



Dopo tutto, Peter Thiel e Alex Karp hanno studiato filosofia. E Claude de Anthropic ha un team filosofico che bada al comportamento etico del programma. Per esperienza personale, so che una ragione di questo interesse è dovuta alla necessità di progettare scenari. Ma prima, come è successo al sottoscritto, ci invitano a parlare di filosofia o ci chiedono un parere. Mentre adesso sembra che si vogliano in squadra. Perché? Difficile dirlo. Forse, la ragione di questo interesse rinnovato sta nella complessità del sistema mondo al giorno d'oggi, cui deve corrispondere un'attitudine a pensare in grande. O forse, più semplicemente esiste un equilibrio tra innovazione tecnologica e bisogno di riflessione critica. A Wall Street assumono volentieri filosofi.

Antonio Cardarelli
CENTRO APERTURA OPERATIVA DI RILIEVO NAZIONALE

Napoli
sidona

senza sangue non si cura

Ogni anno al Cardarelli 30.000 interventi chirurgici e 70.000 accessi in Pronto Soccorso. Il tuo sangue può garantire la cura.

scopri come donare